



# ASST BERGAMO EST

## RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

### INFORMAZIONI SINDACALI 2 - OTTOBRE 2019

**PASSAGGI DI FASCIA** Durante l'ultimo tavolo negoziale si sono definite le risorse economiche da destinare al prossimo passaggio orizzontale di fascia. Ne beneficeranno il **29 % circa** del personale avente diritto. La decorrenza sarà dal **1 gennaio 2020** e non avrà retroattività.

Sono esclusi da questo passaggio di fascia coloro che, non hanno ancora i due anni di anzianità aziendale, coloro che hanno già avuto tutte le fasce economiche previste dal loro profilo, coloro che avessero avuto nei precedenti due anni una valutazione insufficiente (pagellino).

Verrà pertanto fatta una graduatoria che prevederà l'anzianità e la media delle valutazioni degli ultimi 2 anni. Per poter fare questo passaggio di fascia si sono attinte quote economiche dal fondo della produttività. Per il 2021 si vedrà poi quanti sono gli avanzi per poter procedere ad un nuovo step. Si ricorda che un passaggio di fascia percepito rimarrà nella busta paga fino alla pensione.

@@

Durante l'ultima RSU è intervenuto il nostro Direttore Generale Dr. Locati a cui si sono fatte domande sul futuro dell'azienda. Riassumendo:

**PERSONALE** - è a conoscenza della mancanza di personale in azienda, vi sono però, vincoli regionali di bilancio, ma non solo, che impongono all'azienda di chiudere il meno possibile, di garantire i servizi, per evitare che i prossimi futuri stanziamenti regionali per la nostra ASST si riducano ulteriormente. Si sta comunque procedendo ad una assunzione di personale anche se lenta e dilazionata nel tempo ma le assunzioni avranno una certa impennata a Dicembre 2019. Si è proceduto in azienda ad attivare un servizio di copertura turni nelle medicine con attività a pagamento. Cioè i reparti chiusi per l'estate saranno riaperti, ma avendo meno personale assegnato si chiede al personale che lo vuol fare, durante il suo riposo, di tornare in servizio in cambio di una quota economica più alta. Se non ci fosse disponibilità in quel reparto possono aderire anche lavoratori di altri reparti. Sempre e comunque su base volontaria. È una soluzione a scadenza ma soprattutto che non garantisce la qualità aziendale ma dettata dalla situazione estremamente grave di mancanza di personale. Va detto inoltre, che lo scorso anno, avendo la Regione Lombardia assegnato meno risorse economiche per il personale alla nostra ASST, il Direttore Generale **ha usato fondi aziendali per 650.000 €** per garantire il pagamento del personale, e probabilmente lo dovrà fare anche quest'anno. Effettivamente si vedeva che qualcosa non quadrava ma che fossimo così messi male nessuno se lo immaginava. Una buona notizia sul personale potrebbe venire dal cosiddetto "Decreto Calabria", legge nazionale, che aumenta le risorse per le aziende sanitarie anche quelle lombarde, ma bisogna aspettare le decisioni regionali. Si spera che si ricordino di noi. Da qualche anno siamo l'azienda che pubblica bilanci in pari senza deficit, rispetto ad altre, ma sembra che quando ci sia da assegnare risorse economiche siamo gli ultimi. **Solo che adesso abbiamo toccato il fondo.**

Spesso si sente parlare da più parti, che per risolvere la situazione andrebbe chiuso qualche ospedale, l'impegno del D.G. è quello di non chiudere nulla, anzi i servizi per il cittadino andrebbero aumentati, altrimenti prevalgono gli ospedali privati con tutte le loro limitazioni. Andrebbero implementati dei posti letto tipo lungodegenza, hospice o riabilitazioni per sgravare i reparti per acuti. Sulle voci che spesso ritornano sulla chiusura di Lovere il D.G. conferma che non ha intenzione di chiuderlo. Il D.G. attende le linee regionali per poter poi redigere il POAS aziendale, dove si deciderà il futuro dell'azienda.

**INFORMAZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI** - La notizia che il D.G. ha usato soldi aziendali, ha lasciato il tavolo negoziale esterefatto. Nessuno sapeva nulla! Le organizzazioni

sindacali da tempo chiedono un'informazione più attenta e costante sulle questioni sindacali e sulle scelte aziendali. Finalmente dopo tantissimo, questo è stato fatto. Di cosa si ha paura? che cosa pensano che le organizzazioni sindacali possano fare? Tutt'al più possono essere di aiuto e possono suggerire soluzioni, oltre che informare i lavoratori. Spero che in futuro la Dirigenza aziendale cambi modo di fare e collabori di più con le OO.SS..

**APPLICAZIONE LEGGE 23 SULLA PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI** - L'applicazione della riforma sulla presa in carico dei pazienti è partita anche se lentamente ma sta funzionando, c'è stato bisogno di una ricognizione territoriale e di semplificare le procedure ma sta andando avanti. Sicuramente è un problema la carenza territoriale dei reparti sopra citati.

**PRONTO SOCCORSO SERIATE E PARCHEGGI DENTRO L'OSPEDALE** - Viene rimarcato che la situazione è drammatica, sia per la logistica strutturale che per le attese. Il D.G. riferisce che è a conoscenza della situazione e che per risolvere la situazione bisogna aspettare la costruzione del nuovo P.S. . Alla fine di settembre 2019 è stata fatta la delibera che assegna i lavori e per la fine di novembre 2019 dovrebbe partire il cantiere. Il D.G. rimarca inoltre che purtroppo mancano anche i medici che possono essere assegnati (problema nazionale) a complicare il tutto.

Se aprono il cantiere si ridurranno all'interno del presidio di Seriate i parcheggi a disposizione dei dipendenti. Il D.G. dichiara che si sta interessando per trovare una soluzione temporanea con il Comune di Seriate. Verrà poi costruito un parcheggio provvisorio a due piani in prossimità del parcheggio attuale esterno, usando la formula project financing che dovrebbe risolvere una volta per tutte la problematica. Ovviamente questo risolverà i problemi di parcheggio e non si esclude il pagamento di un gettone giornaliero di parcheggio. Si apprezza l'impegno ma, dice la RSU, il problema sono i tempi. Quando sarà pronto il tutto?

**CUCINE AZIENDALI** - Attualmente le cucine aziendali sono due (Seriate e Piario), mentre nei vari presidi esiste solo del personale che distribuisce i pasti e riordina. Lentamente i lavoratori che ci lavorano stanno diminuendo per i pensionamenti. Attualmente i lavoratori sono 50 ma a fine anno se ne andranno altri 5, ciò comporta l'impossibilità di garantire i turni in questo servizio essenziale. Qualche anno fa erano 104 !!! Si è chiesto al D.G. cosa volesse fare: Ha risposto che sta cercando anche in questo servizio di assumere personale anche cuochi, compatibilmente con le risorse economiche e a chi risponde ai bandi. Per ora non ha intenzione di appaltare. la situazione è nota e si stanno interessando. Collegato al discorso delle cucine, ma non solo, vi è la dotazione dei mezzi aziendali. È stato segnalato che in azienda vi sono mezzi aziendali oramai vetusti, alcuni anche di 20 anni. Il D.G. ha annunciato che si sta procedendo alla sostituzione di tre mezzi ogni anno. Per cui lentamente i mezzi saranno sostituiti. In caso di necessità eventualmente potrà essere usato qualche mezzo a noleggio. Non dimentichiamoci inoltre che non ci sono solo le cucine ma il servizio dei fattorini e dei servizi territoriali.

@@

**PAGAMENTO INDENNITA' DI PRONTA DISPONIBILITA' CON LA NUOVA TARIFFA** -

Durante uno dei tavoli negoziali l'azienda ha comunicato che quanto prima potrà essere pagato già da quest'anno la nuova tariffa della P.D. (25 € anziché 20 in caso di chiamata). Sarà inoltre pagata a breve anche la differenza non percepita della nuova indennità pari a 5 euro per reperibilità del 2019. Ricordo che secondo gli accordi la nuova indennità di P.D. sarà di 25 euro ma solo se si verrà chiamati in servizio. Qualora durante la P.D. non ci fosse nessuna chiamata in servizio l'indennità sarà ancora di 20 euro.

PER LA RSU  
IL COORDINATORE  
*Rubel' Jancetta*



**RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE**  
**FAX 035 77831157 MAIL : [rsuaob@libero.it](mailto:rsuaob@libero.it)**